AUGURI IN MUSICA DALLA VERSILIA MEDICEA

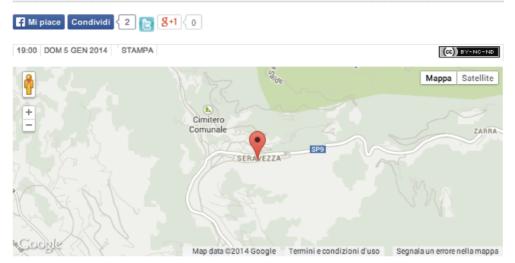


Foto www.occhioviterbese.it

SERAVEZZA. Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si chiudono lunedì 6 gennaio al Teatro delle Scuderie Granducali di Seravezza (inizio ore 17) con la prima edizione del Concerto augurale d'Epifania, evento pensato per divenire un classico d'inizio anno in Versilia. Lo promuovono la sezione "Versilia Storica" dell'Istituto Storico Lucchese e il Comune di Seravezza proprio con l'intento di farne un appuntamento fisso, un saluto festoso e propiziatorio all'anno appena iniziato che dalla Versilia si propaghi a tutta Italia, fatto in musica e all'insegna di una vivace contaminazione di stili, generi e tradizioni.

Variegato, per questa ragione, il cast del Concerto. Ne fanno parte tra gli altri il direttore d'orchestra Marco Balderi, la soprano Amalia Scardellato, lo showman Dino Mancino, il pianista Giovanni Santini, la violoncellista Laura Balderi, la Corale Lirica Versiliese, l'Ensemble e il Forte Guitar Consort del Centro Studi Musicali di Forte dei Marmi. La conduzione sarà affidata a Silvana Arata e Walter Bandelloni. Interverranno per i saluti di rito il sindaco di Seravezza Ettore Neri e il presidente del Comitato per le celebrazioni del Lodo di Papa Leone X Riccardo Tarabella. Ingresso libero.

In una godibilissima alternanza di classico e contemporaneo, di sezioni vocali e strumentali, il Concerto spazierà dall'Inno di Mameli – intonato in apertura di spettacolo dalla Corale Lirica Versiliese – a celebri arie d'opera di Giuseppe Verdi e Pietro Mascagni, dagli allegri ragtime di Scott Joplin alle sognanti melodie di George Gerschwin, da Prokofiev a Pergolesi, dal folklore caraibico ad un classico natalizio come "Jingle Bells" riarrangiato dal pianista viareggino Roberto Ghilarducci. Il Concerto offrirà anche l'esecuzione – in prima assoluta per la Versilia – di "Italie", suite composta dal maestro Aldo Tarabella e affidata per l'occasione al giovane concertista Giovanni Santini. Originariamente composta per la pianista giapponese Reiko Nakaoki, la suite è una sorta di "cartolina" musicale del Belpaese in due tempi brevi ispirati alle bellezze di Venezia e Positano. Aldo Tarabella (sue opere liriche figureranno la prossima stagione nei cartelloni del Comunale di Firenze e del San Carlo di Napoli) annuncia che in primavera arricchirà "Italie" di un terzo tempo composto pensando alle bellezze naturali e storiche della Versilia. Così, proprio in chiusura, le celebrazioni del Lodo lasciano alla Versilia un'ultima eredità, un raffinato dono musicale di buon auspicio per le future attività culturali del territorio.

Testata	Edizione	Data
www.versiliatoday.it	web	05-01-2014